

AVERSA

Livia Fattore

Alla vigilia del consiglio comunale di domani sul bilancio si registrano voci di dissenso da parte di Immagina Aversa il cui assessore di riferimento Orlando De Cristofaro avrebbe chiesto a tutti i componenti della maggioranza l'appoggio per una sua candidatura alle regionali, pena il ritiro dalla coalizione. Per dare un segnale potrebbe non far presentare i suoi due consiglieri domani. Intanto, continuano le polemiche tra maggioranza e opposizione: «Consiglio comunale questo ultimo - afferma Dino Carratù - in cui si è avuta ancora una volta la prova dello stato confusionario della maggioranza. A parte il Pgtu, la discussione sul dup ha fatto emergere tutti i limiti della mancanza di visione e di progetto futuro». «Non basta - ha continuato l'esponente del centrodestra - fare addizioni e sottrazioni, c'era la necessità di portare un'alternativa credibile anche alla passata amministrazione. Così invece non è stato. Perderemo alcuni immobili comunali contenuti nel piano di alienazione, uno su tutti quello della ex caserma dei Vigili del fuoco e dell'area circostante,

# Consiglio, vigilia di tensioni per bilancio e caos welfare

►Turco: «Già approvati Piano traffico e Dup abbiamo una visione chiara per la città»

►Carratù: «L'assessora Cannolicchio si dimetta maggioranza miope su alienazioni e disabili»

che poteva e doveva rappresentare un'occasione per riqualificare quell'area, permettendo la realizzazione di un parcheggio - a servizio di residenti e degli Uffici giudiziari che di qui a poco si trasferiranno in quella zona - e di un'area con verde pubblico attrezzato. Ed è un evidente elemento di miopia politica. Senza tralasciare che ancora una volta è stato portato all'attenzione dei consiglieri un documento monco, perché manchevole dell'indicazione dell'importo delle entrate da Imu, Tari e addizionale Irpef, tant'è che è stato necessario presentare un emendamento, con tanto di intervento dei revisori dei conti alle 21. L'ennesimo pasticcio». «Un consiglio importante per la nostra città. Abbiamo approvato - gli fa da contraltare Federi-



I POLITICI Da sinistra Dino Carratù, Eufrasia Cannolicchio e Federica Turco

ca Turco - il nuovo Piano Traffico (l'ultimo risale al 2006) e abbiamo approvato il Dup, presupposto necessario per l'approvazione del bilancio. Abbiamo rappresentato la nostra idea programmatica di città,



che si trasforma in atti concreti con l'approvazione del bilancio: dalle opere pubbliche da realizzare, interventi di manutenzione, loculi al cimitero, fino all'assunzione di nuove unità di personale. Crediamo tantissi-



mo nel rendere sicure le nostre strade, per le quali abbiamo dedicato interventi di manutenzione straordinaria, e importanti risorse (200mila euro) per rifacimento della segnaletica stradale».

Intanto, si invocano, ancora una volta, le dimissioni dell'assessore al sociale Eufrasia Cannolicchio. «La Città di Aversa, Comune capofila dell'Ambito socio-sanitario C06, - afferma ancora Carratù - assente ingiustificata all'incontro con i vertici regionali per discutere dell'eliminazione della durata e del vincolo temporale dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (Ptri), unico strumento che consente, per ora, il trattamento delle persone con malattie croniche e disabilità». «L'assenza, ingiustificata, del Comune capofila - continua - dà purtroppo la cifra dell'attenzione che l'amministrazione cittadina ha verso le categorie più deboli. L'assessore alle Politiche sociali è assente sui temi, sulle proposte e sulle iniziative. D'altronde basta dare uno sguardo ai capitoli del bilancio di previsione, che approderà in consiglio domani - per rendersi conto che non c'è uno straccio di programmazione a favore dei diversamente abili. Senza tralasciare che il coordinamento dell'Ambito C06 è ormai scoperto da più di un mese, con tutte le difficoltà e ritardi del caso. Dobbiamo concordare - conclude Carratù - con quanti, all'interno della maggioranza, ne chiedono le dimissioni: prima le protocolli e meglio è per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Protezione civile, è protesta in sedici su venti vanno via

CESA

Raffica di dimissioni nella Protezione Civile di Cesa. A lasciare il nucleo comunale sono stati uno dopo l'altro il coordinatore, Nicola Mangiacapre, il suo vice, Antonio Errico, i responsabili Eventi, Segreteria, Mezzi e attrezzature, PK, Cucina e dell'addetta alla Segreteria, Antonietta Milone, Clementina Esposito, Pasquale Mozzillo, Luigi De Cristofaro, Raffaele Cesaro ed Emma Verde. Unitamente ai coordinatori e ai responsabili, hanno rassegnato le dimissioni anche quasi tutti i volontari (Erri- co Sinziana, Maria Domenica Verde, Tecla Mangiacapre di Giuseppe, Marco Mangiacapre, Cesario Errico, Domenico Coppola, Genaro Mangiacapre e Giuseppe Mangiacapre). Complessivamente i dimissionari sono stati 16 su 20. Un atto forte, che investe soprattutto l'assessore al ramo, Alfonso Marrandino, del quale i dimissionari non avrebbero condiviso alcune importanti decisioni in merito. L'azzeramento di fatto della Protezione Civile di Cesa, si è verificato mentre si stavano ultimando i preparativi per l'inaugurazione della nuova sede del Coc. L'amministrazione finora ha mantenuto uno stretto riserbo sulla vicenda. Intanto, l'amministrazione guidata dal sindaco Enzo Guida coglie un successo con l'approvazione, nella mattinata di



ieri, in consiglio comunale. Di un progetto importante, che contiene al suo interno un accordo di rilievo: l'ampliamento di piazza De Michele con l'abbattimento del palazzo esistente che ne limita la superficie. Un'operazione che passa attraverso l'intesa con i futuri proprietari. Un momento che la maggioranza alla guida delle sorti del piccolo centro alle porte di Aversa, ha definito "storico", perché «siamo di fronte ad una decisione che cambia il volto del paese». Sempre in tema, nei giorni scorsi era stato presentato il progetto, già finanziato, di riqualificazione di piazza De Giorgi che prevede la creazione di spazi verdi, aree gioco per i bambini e zone di sosta per favorire la socializzazione. «Vogliamo che questo luogo diventi un simbolo di comunità, dove le persone possano ritrovarsi, condividere momenti e vivere esperienze significative» ha to il sindaco.

li.fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Sfiducia al sindaco» l'opposizione in campo

TEVEROLA

Alessandra Tommasino

Il gruppo di opposizione "Teverola in testa", costituito dai consiglieri Dario Di Matteo, Pasquale Gnasso, Antonio Omar Menale, ha presentato una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Gennaro Caserta (nella foto). È già finita la tregua che, durante l'ultimo consiglio comunale, aveva consentito un confronto tra maggioranza e minoranza dai toni meno accesi del solito. Il gruppo "Teverola in testa" ritiene che i tempi siano maturi per prendere atto di «un anno di cattiva gestione della macchina amministrativa con conseguenti danni a tutta la comunità». I consiglieri accusano il sindaco dell'assenza di una visione programmatica, con il blocco di tutti i settori comunali. Il dito è puntato contro il mancato ampliamento del cimitero, la mancanza di manutenzione delle strutture sportive scolastiche e delle strade, nonché l'inadeguata risposta dinanzi allo stato di degrado in cui versa piazza 13 settembre 1943. Sotto i riflettori del gruppo anche l'emergenza ambientale che non sarebbe stata affrontata con misure adeguate dal sindaco. A Teverola si registra un'alta concentrazione di polveri sottili e il tema dell'inquinamento atmosferico è stato affrontato anche nell'ul-



tima seduta civica. Nel corpo della mozione di sfiducia non manca poi il focus sulla trasparenza: «Totalmente assente, tanto che per avere legittime copie degli atti amministrativi, i consiglieri comunali sono costretti a ricorrere al Tar, per non parlare delle sedute di commissione Controllo e garanzia puntualmente disertate dai consiglieri di maggioranza con iniziative quotidiane di ostruzionismo dell'espletamento di un organismo legittimamente eletto». Nel documento presentato da "Teverola in testa" c'è anche il riferimento alle continue proroghe dell'affidamento del servizio di igiene urbana e al recente annullamento della relativa gara, arrivato nell'ultimo giorno di apertura della stessa, per un errore nel calcolo dei costi del personale. Alla base della mozione, motivazioni che negli ultimi mesi hanno già reso particolarmente vivace il dibattito politico locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aggredisce il padre con una catena, preso

SAN MARCO EVANGELISTA

Gabriella Cuoco

È tornato a casa completamente ubriaco e sotto l'effetto di stupefacenti, poi è salito su una sedia in cucina e ha cominciato a ballare urlando a squarciagola e col volume della televisione altissimo. Il padre, disperato e con le lacrime agli occhi, gli ha chiesto più di una volta di tranquillizzarsi perché a quell'ora, nel palazzo, dormivano tutti. Lui, senza perdere un attimo, è sceso dalla sedia e ha preso una catena di ferro che nascondeva in camera da letto. Prima ha minacciato e, poi, addirittura aggredito il genitore. Il tutto è accaduto in un appartamento a poche centinaia di metri dalla piazzetta di San Marco Evangelista. In casa non c'era nessun altro. Un 2lenne del posto, molto conosciuto anche a Maddaloni perché da qualche anno lavora come muratore per una ditta, è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia. A denunciarlo è stato lo stesso padre, un operaio 56enne, che è stato persino costretto a scappare di casa e a rifugiarsi nell'auto che era parcheggiata in strada. Il figlio, preso da un raptus di follia, ha prima minacciato di picchiarlo e poi lo ha aggredito con violenza servendosi, appunto, di una catena anche abbastanza



lunga. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radio-mobili della compagnia di Caserta, dopo una telefonata al 112 da parte della vittima. L'uomo ha raccontato ai militari dell'Arma che il figlio spesso, negli ultimi mesi, rincasava ubriaco e che lo stesso, dopo qualche rimprovero, veniva assalito e intimidito non solo verbalmente ma anche con calci e pugni. All'arrivo dei carabinieri il 2lenne si trovava ancora in evidente stato di agitazione e ha continuato a minacciare il proprio genitore noncurante della presenza dei militari. Non è la prima volta che il giovane assume atteggiamenti di questo tipo. È recidivo e, già nel mese di marzo dello scorso anno, fu arrestato sempre per aver aggredito i genitori, poi scarcerato. Un atteggiamento simile a quello dell'altra sera è stato denunciato qualche settimana fa anche da un altro parente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

### Caserta

Aversa			
Cimarosa			
Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143			
U.S. Palmese	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00
Muori di lei	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00
Vittoria			
Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612			
Biancaneve		17.00-19.15-21.30	€ 7,00
Marcianise			
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise			
Località Aurno, 87			
Ghost in the shell - 30 Anniversary			
	Sala 1	11.30	€ 6,50
Biancaneve	Sala 1	14.00-16.30	€ 10,50
Muori di lei	Sala 1	19.20	€ 9,50

The Alto Knights...	Sala 1	21.55	€ 9,50
Dog Man	Sala 2	10.50	€ 5,50
Muori di lei	Sala 2	13.50	€ 9,50
Il bambino di cristallo	Sala 2	16.20	€ 9,50
Le assaggiatrici	Sala 2	19.00-21.50	€ 9,50
Paddington in Perù	Sala 3	11.40	€ 5,50
Le assaggiatrici	Sala 3	14.50	€ 9,50
The Monkey VM 14	Sala 3	17.50-20.10	€ 9,50
Mickey 17	Sala 3	22.35	€ 9,50
Il bambino di cristallo	Sala 4	11.30	€ 5,50
Paddington in Perù	Sala 4	14.40-17.30	€ 9,50
Opus - Venera la tua stella	Sala 4	20.00-22.30	€ 9,50
Dog Man	Sala 5	11.00	€ 5,50
Il bambino di cristallo	Sala 5	14.20	€ 9,50
E poi si vede	Sala 5	16.50	€ 9,50
Mr. Morfina	Sala 5	19.30-22.00	€ 9,50
Biancaneve	Sala 6	12.30-15.00-17.40-20.20	€ 6,50-10,50
La famiglia Imbarazzi...	Sala 7	15.20	€ 9,50
Opus - Venera la tua stella	Sala 7	17.20	€ 9,50
U.S. Palmese	Sala 7	19.45	€ 9,50
The Monkey VM 14	Sala 7	22.40	€ 9,50
Biancaneve	Sala 8	11.10	€ 10,50
Muori di lei	Sala 8	14.15	€ 9,50

FolleMente	Sala 8	16.40-19.10-21.40	€ 9,50
Biancaneve	Sala 9	14.30-17.00-19.40-22.20	€ 11,50
Biancaneve	Sala 10	13.20-16.00-18.40-21.20	€ 10,50
U.S. Palmese	Sala 11	10.40-14.10	€ 9,50
Mr. Morfina	Sala 11	17.10	€ 9,50
E poi si vede	Sala 11	19.50-22.10	€ 9,50
Mondragone			
Ariston			
Corso Umberto I, 82 - 333/9172892			
Biancaneve		17.30-19.30	€ 7,00
The Monkey VM 14		21.30	€ 7,00
Piedimonte Matese			
Cotton Movie			
c/o Centro Comm.Le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218			
Biancaneve	Sala 1	17.00-19.15-21.30	€ 6,50
Muori di lei	Sala 2	17.00-19.15	€ 6,50
The Monkey VM 14	Sala 2	21.30	€ 6,50

Sant'Arpino			
Lendi			
Strada Provinciale Grumo - 081/8919735			
E poi si vede	Sala 2	17.00-19.00	€ 7,00
The Monkey VM 14	Sala 2	20.45-22.30	€ 7,00
Mr. Morfina	Sala 3	18.30-20.30	€ 7,00
Muori di lei	Sala 3	22.30	€ 7,00
Biancaneve	Sala 4	17.00-19.00-21.10	€ 7,00

